

Accade in settimana ...

n. 7 - 7/17



REVISIONE DELLA PATENTE. IDO- VIARIA CITTADINA **NEITÀ PSICO-FISICO**

Presupposto perché sorgano i dubbi dei persistenza requisiti fisico/psichico prescritti o dell'idoneità tecnica è il riscontro di fatti determinati, della loro dinamica e del tipo di elemento psichico che, in relazione a tali fatti, connette il comportamento del titolare della patente di guida alle conseguenze (illecite) dei fatti presi in esame (T.A.R. Umbria, 23 marzo 2016, n. 263). (Sez. Sentenza 07 luglio 2017)



REVISIONE DELLA PATENTE DI MOTOCICLISTA GUIDA A SEGUITO DI UN'INCIDE-NTE STRADALE. NESSUN AUTOMA- Afferma la difesa che, come emerge **TISMO**

mancata da parte della Motorizzazio- l'attraversamento ne civile una adeguata istruttoria Osserva poi come anche la teste U. U. volta ad accertare la concreta sussi- abbia riferito che l'imputato si trovastenza di un comportamento di guida va nella prima parte dell'attraversada parte dI ricorrente idoneo a fare mento e non stava correndo, ma camsorgere dubbi sulla sua idoneità.

(Sez. Sentenza 07 luglio 2017)

L'ASSOGGETTAMENTO AD USO CARTA DI CIRCOLAZIONE AUTO-CODICE DELLA STRADA PUBBLICO DI UNA STRADA PRIVA- BUS. IMMATRICOLAZIONE IN USO TA PUÒ DERIVARE CON INSERI- PROPRIO **MENTO DELLA STESSA NELLA RETE**

L'assoggettamento ad uso pubblico disposizione di una strada privata può derivare, oltre che dalla volontà del proprietario e dal mutamento della situazione dei luoghi, con consequente inserimento della stessa nella rete viaria censura, qui contestualmente scruticittadina, anche da un immemorabile uso pubblico, inteso come comportamento della collettività contrassegnato dalla convinzione, pur essa palesata da una situazione dei luoghi che non consente di distinguere la strada in questione da una qualsiasi altra strada della rete viaria pubblica. di esercitare il diritto di uso della strada.

(Sez. Sentenza 11 luglio 2017)

PEDONE IMPRUDENTE, PROVOCA LA CADUTA MORTALE DI UN

dalla planimetria in atti, la terza striscia pedonale era interna alla Il ricorso va pertanto accolto essendo semicarreggiata nella quale è iniziato dell'imputato. minando.

(Sez. Sentenza 17 luglio 2017)

La prescrizione in parola risulta pertanto coerente con lo scopo della regolamentare quindi, niente affatto violativa del principio di proporzionalità, diversamente da quanto opinato dall'Associazione con la seconda e la terza



Infopol, in collaborazione con il comando di Polizia Locale e con il patrocinio del Comune, organizza a Cugliate Fabiasco (VA) una conferenza formativa gratuita su AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TEORICO -**OPERATIVO**

ISCRIVITI ORA!



nate; nonché assente dei profili mezzo agricolo avrebbe eseguito un tatore per omesso avviso della facoldell'eccesso di potere contestati attraversamento -vietato- dell'intera tà di farsi assistere da un difensore, sotto diversi profili con la quinta e carreggiata per portarsi nel campo rilevando che l'imputato si era rifiutasesta doglianza che del pari vanno sito al lato opposto della strada, to di sottoporsi proprio all'accertadisattese in quanto infondate.

(Sez. Sentenza 17 luglio 2017)

OBBLIGO DI MODERARE LA VELO-CITÀ NELLE SITUAZIONI DI PERICO-LO

I giudici del gravame del merito osservano, inoltre, che non vi era alcun motivo che imponesse di tenere una velocità al di sotto del limite prescritto: la strada era una provinciale ed in quel tratto era garantita ottima visibilità, trattandocoli; non vi erano incroci né presenza ACCERTAMENTI di pedoni; il trattore nel campo, DELL'ALCOLEMIA vicino alla strada, era sì visibile con potevano certo immaginare che quel dei verbali redatti dall'organo accer-

salendo da un piccolo tratto di acces- mento in relazione al quale avrebbe so assolutamente non segnalato e potuto esercitare la facoltà di farsi non visibile dalla strada se non in assistere da un difensore e relegando prossimità.

(Sez. Sentenza 18 luglio 2017)



si di un tratto rettilineo, senza osta- GUIDA IN STATO DI EBBREZZA. **STRUMENTALI**

anticipo, come ha sostenuto la La Corte di merito ha respinto il difesa, ma i tre motociclisti lo aveva- gravame, con il quale la parte aveva no potuto notare nel campo e non eccepito la nullità ed inutilizzabilità

al rango di manifesta congettura la tesi difensiva secondo cui. ove Z. Z. fosse stato avvisato di tale facoltà, reperito in tempo un difensore, non avrebbe ricusato l'accertamento su consiglio di costui. Quel giudice ha poi ritenuto di non poter accogliere l'istanza di conversione della pena con il lavoro di pubblica utilità, alla luce dei gravi precedenti (commessi nel 2014) per estorsione e in materia di stupefacenti.

(Sez. Sentenza 19 luglio 2017)







- Clavicole (1) e torace (2) sono coperti da speciali sacchi messi a punto da Dainese.

La loro esclusiva tecnologia costruttiva consente di ottenere elevati livelli di prestazioni e di comfort.

- Il sistema dà al torace (2) la protezione dell'air bag secondo i test della corrente EN 1621.4.
- D-air[®]Street limita l'inclinazione della testa rispetto al collo e riduce i movimenti del casco durante il rotolamento.
- D-air[®]Street riduce il rischio di impatto diretto tra casco e clavicola (1).
- Protezione schiena (3)



PERSONALE

PER LA PATENTE

incompleto ed inesatto, visto che la reato. consumazione del delitto sarebbe (Sez. Sentenza 20 luglio 2017) derivata solo dalla consegna dell'elaborato, o, comunque, dalla prova che X. X. avesse compilato la scheda d'esame in base ai suggerimenti ricevuti dai due imputati.

(Sez. Sentenza 3 luglio 2017)



APPLICARE LE PROPRIE TARGHE A UN VEICOLO RISULTATO RUBATO E' UN REATO

Una simile condotta è certamente configurabile nella fattispecie in esame in ragione della circostanza che l'imputato, facendo uso delle targhe a sé intestata, ha utilizzato dei mezzi provento di furto, volendo chiaramente occultare la provenienza illecita dei beni, a nulla rilevando la circostanza che le targhe fosse identificabili e riferibili al medesimo Z. Z. atteso che con la sua condotta è stato sicuramente reso più difficoltoso l'accertamento della provenienza furtiva dei mezzi, condotta che la norma in questione mira a reprimere. (Sez. Sentenza 4 luglio 2017)

FALSIFICAZIONE DEI BOLLETTINI POSTALI DI PAGAMENTO, REATO **PENALE**

PROCURA AI CANDIDATI LE RISPO- Con memoria del 4 maggio 2017, la STE AI QUIZ DELL'ESAME TEORICO difesa ha insistito sulle proprie tesi, in particolare sulle censure, relative alla mancata audizione del teste B. B.. La Corte aveva affermato l'irrilevanza e sull'esigenza processuale, connesdel fatto che l'elaborato non fosse sa a tale richiesta istruttoria, finalizstato completato o che contenesse zata alla verifica delle connotazioni risposte corrette posto che avrebbe dello specifico versamento in vista potuto esser consegnato anche dell'individuazione dell'ipotesi di



DECURTAZIONE PUNTI DELLA PATENTE. IMPUGNAZIONE

Pertanto, ove sia irrogata la sanzione amministrativa per violazione, da parte del proprietario dell'autoveicolo, dell'obbligo di fornire i dati del conducente all'organo che abbia accertato la violazione dei limiti di velocità, ex art. 126-bis, comma 2, del cod. strada, competente a conoscere della relativa opposizione è il giudice di pace del luogo dove ha sede l'organo accertatore al quale quei dati andavano inviati (Cass. Sez. 6 - 2, 15/03/2017, n. 6651; Cass. Sez. 6 - 2, 24/02/2012, n. 2910) (Sez. Sentenza 21 luglio 2017)



CORSO

"LE ATTIVITA" DI PUBBLICO SPETTACOLO ALLA LUCE **DELLA CIRCOLARE N'** 555/OP/0001991/2017/1 CHE RISCRIVE LE REGOLE **DELLA GESTIONE DELLE** MANIFESTAZIONI PUBBLI-CHE, DISTINGUENDO TRA SAFETY E SECURITY"

PRAMAGGIORE 11 SETTEMBRE 2017

12 SETTEMBRE 2017

LA CONSEGUIMENTO **DOPO** REVOCA DELLA PATENTE DI GUIDA, **DECORRENZA TERMINI**

Ritenuto che sussistono i presupposti di legge per definire il giudizio nella presente sede cautelare, con sentenza in forma semplificata ai sensi dell'art. 60 del c.p.a., essendo, tra l'altro, state rese edotte le parti di tale eventualità, come consta dal verbale d'udienza.

(Sez. Sentenza 26 luglio 2017)



PUBBLICA SICUREZZA

RESPONSABILITÀ ENTE PUBBLICO. GESTIONE DANNI CAUSATI DA ANIMALI SELVATICI

Nella specie, i motivi posti a base del rigetto della domanda attorea in primo grado e l'iter logico-argomentativo seguito dal Giudice dell'Appello nel disporre l'ordinanza di inammissibilità dell'impugnazione non possono dirsi assenti né tanto meno apparenti poichè oltre ad essere rappresentati in maniera chiara e puntuale sembravo addirittura concordare verso una risoluzione unanime della controversia, dovendosene così escludere anche una possibile contraddittorietà.

(Sez. Sentenza 12 luglio 2017)



ESTINZIONE PER RISARCIMENTO DANNO ANCHE DA PARTE DI ASSI-**CURAZIONE**

All'udienza di comparizione del 03/11/2016 la difesa del responsabile civile impresa assicuratrice BBB esponeva e documentava che la compagnia assicuratrice aveva provveduto al pagamento, in favore della persona offesa, della somma di € 2.750,00 a titolo di risarcimento del danno subito in occasione del sinistro di cui al capo di imputazione e che detta somma, ritenuta ampiamente satisfattiva di ogni voce di danno dalla Compagnia, era stata trattenuta a titolo di acconto dalla U.

(Sez. Sentenza 25 luglio 2017)

CORSO



MILANO

Infopol organizza il corso di specializzazione per uffici legali e polizia locale dal titolo "Il giudizio di opposizione alle sanzioni amministrative e, in particolare, ai verbali del Cds. Profili teorico-pratici". Docente: Irene Liguori.

www.infocds.it/storyformazione.aspx

PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

SPETTA ALL'ENTE LA RESPONSABI-LITÀ DEI DANNI CAUSATI DAI CANI **RANDAGI**

Il principio non può che essere qui ribadito poiché l'attribuzione per legge ad uno o più determinati enti pubblici del compito della cattura e quindi della custodia degli animali vaganti o randagi (e cioè liberi e privi di proprietario) costituisce il fondamento della responsabilità per i danni eventualmente arrecati alla popolazione dagli animali suddetti, anche quanto ai profili civilistici consequenti all'inosservanza di detti obblighi di cattura e custodia. (Sez. Sentenza 5 luglio 2017)

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

CONSULENZA AUTOMOBILISTICA. **REVOCA LICENZA**

Ciò premesso e passando alla trattazione delle censure contenute nel ricorso introduttivo del giudizio, si rileva quanto segue in merito all'asserita violazione delle garanzie partecipative legate al fatto che la Società non avrebbe ricevuto la comunicazione di riattivazione del procedimento di revoca sospeso, va rilevato che l'originario procedimento è stato avviato con comunicazione ex art. 7 della legge n. 241/90 (cfr. comunicazione di avvio n. 34/2015), consentendo alla ricorrente produrre documenti e memorie. (Sez. Sentenza 13 luglio 2017)



